

PARCO DI STROMOVKA

Il Parco di Stromovka, originariamente chiamato Kralovská obora (Riserva di caccia reale), è un maestoso parco in stile inglese la cui estensione di quasi 95 ettari lo rende il parco più grande del concentrico urbano della città di Praga. Nei secoli è diventato uno dei simboli della città che ha attraversato gran parte della sua gloriosa storia. Si trova in mezzo ai quartieri di Holešovice, Letná e Bubeneč ed è delimitato a nord da un canale artificiale della Moldava, ad est dalla zona fieristica Pražské Vystaviště, a sud nel suo punto più alto dal quartiere residenziale di Letná e ad ovest dallo storico Císařský mlyn (Mulino imperiale).



Scorcio del parco di Stromovka a Praga

STROMOVKA NELLA STORIA

Le prime notizie sulla riserva reale risalgono al Duecento durante il regno di Ottacaro II. Ottacaro II fece recintare la riserva e costruì il suo chateau di caccia nel 1266. Durante il Trecento e Quattrocento era destinata all'intrattenimento dei nobili quale riserva di caccia vicino al villaggio di Ovenec. La riserva e lo chateau subirono gravi danni durante le guerre Hussite e solo nel XVI secolo si diede luogo alla ristrutturazione dello chateau ed all'ampliamento della riserva con la creazione del parco dei cervi. Il suo pieno sviluppo risale al periodo dell'imperatore Rodolfo II alla fine del Cinquecento quando al fine di fornire acqua fresca agli animali venne creato un canale interrato, denominato *Rodolfova štola*, lungo poco più di un chilometro che accingeva l'acqua dalla Moldava. Nacque così un insieme di 4 stagni collegati tra di loro con dei canali artificiali. Tale progetto idraulico serviva a somministrare alla riserva l'acqua necessaria per allevare i pesci e gli uccelli d'acqua. La riserva continuò ad essere utilizzata a fini di caccia ed intrattenimento dell'aristocrazia fino alla guerra dei trent'anni che ebbe delle conseguenze tragiche su Stromovka distruggendo quanto di bello e nobile era stato creato.

Solo alla fine del Seicento è iniziata una ripresa della riserva devastata che è andata avanti con successo per altri due secoli. La riserva di caccia si è trasformata in un parco urbano che è stato connesso mediante le strade alle località circostanti e anche al Castello di Praga, diventando una parte importante della città. Alla fine dell'Ottocento è stato aperto il primo edificio ad uso commerciale ovvero il ristorante Šlechtova, il quale è presto diventato un punto di incontro dei praguesi.



Il ristorante Šlechtova in una cartolina di inizio '900

LO CHATEAU DEL LUOGOTENENTE DI STROMOVKA

Nella posizione più alta della riserva c'è un edificio maestoso che nacque come chateau di caccia e ricorda tutta una serie dei sovrani boemi. Venne scelto come residenza dal generale dell'esercito svedese invasore ma, soprattutto, fu utilizzato dai luogotenenti boemi come residenza estiva.



Il palazzo estivo del luogotenente di Stromovka

Lo chateau di caccia fu costruito nella zona sud-est della riserva di caccia alla fine del Quattrocento quando in quella zona si trovava il villaggio di Ovenec. L'architettura attuale dello chateau è la conseguenza degli interventi effettuati nel 1800. Quello costruito nel 1400 era un castelletto di caccia gotico di cui si è conservata solo la torre con la scalinata.

Al termine della scalinata si trova una colonna con la scultura del leone con lo scudo che riporta lo stemma di Vladislao Jagellone. Lo chateau di caccia dei Jagelloni era sotto la gestione del Castello di Praga. Alla fine del Cinquecento lo chateau, originariamente destinato alla caccia, fu ricostruito in stile rinascimentale. Durante la guerra dei trent'anni il generale delle truppe svedesi occupanti, Witenberg, vi stabilì la sua dimora temporanea, il che ha protetto lo chateau dalla distruzione. Qualche anno più tardi lo chateau fu connesso al Castello di Praga mediante un viale alberato. Nel Seicento lo chateau cadde in disuso ed ebbe inizio il suo declino che si arrestò solo negli anni 1804-1805 quando il parco venne aperto al pubblico e l'edificio fu ricostruito in stile neogotico inglese.



Il Palazzo d' Estate del Luogotenente di Stromovka in una litografia di F.X. Sandmann del 1809

Il palazzo neo-gotico doveva diventare la sede del burgravio supremo ma dal 1849 fu adibito a residenza estiva dei luogotenenti dell'esercito boemo, ovvero gli ufficiali che rappresentavano direttamente il sovrano. Da tale funzione deriva il nome attuale di palazzo d'estate del luogotenente, in ceco Místodržitelský letohrádek. Attualmente nel palazzo si trova un archivio del Museo Nazionale di Praga. Grazie agli esterni neogotici il palazzo è stato più volte utilizzato dai registi per ambientare i loro film. Sono state girate molte scene ambientate nella Vecchia Inghilterra e anche scene di un famoso film ceco, Fantom di Morrisvill.

